

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI ACCORDO

per l'applicazione dell'art. 93-co. 7bis, 7ter e 7quater del DLgs n. 163/2006 smi (Codice dei Contratti)

L'anno 2015 (duemilaquindici) il 21 del mese di agosto alle ore 09:00 presso la sede dell'Azienda in Treviso, via G.D'Annunzio, 6

tra

l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso, di seguito denominata "Azienda", rappresentata dal Direttore ing. Flavio Bellin, con l'assistenza del Coordinatore del Servizio AA.GG. e Personale dr. Michele Gorin;

e

la Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) nella persona dei signori: Bucci Rosario e Giampaolo Zardini;

PREMESSO

- Che è materia di contrattazione decentrata la definizione delle modalità e dei criteri di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione previsto dall'art. 93-co. 7bis, 7ter e 7quater del DLgs n. 163/2006;
- Che le parti firmatarie hanno inteso con il, presente verbale di accordo dare attuazione a tale contrattazione di secondo livello a contenuto economico, attraverso l'individuazione delle modalità e dei criteri di ripartizione, che saranno assunti in un Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione;

Tutto ciò premesso, tra le Parti come sopra rappresentate viene sottoscritto il presente verbale-accordo per l'applicazione dell'art. 93-co. 7bis, 7ter e 7quater del DLgs n. 163/2006.

A) Art. 6 – Modalità di ripartizione del fondo - Penalità

L' 80% del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito per ogni singola opera o lavoro, e in relazione alle prestazioni effettuate, per ciascuna attività secondo i seguenti valori percentuali:

NUOVE OPERE

24% RUP e assistenti

rup	9%
collaboratore al rup 1° (studio fattibilità)	6%
collaboratore al rup 2° (validazione)	7%
collaboratore al rup 2° (segreteria tecnica)	2%
37% PROGETTAZIONE	
progetto preliminare	
progettista capogruppo (compresi eventuali frazionamenti)	8%
collaboratore alla progettazione 1° (impianti)	3-4%
collaboratore alla progettazione 2° (elaborati di progetto)	2-4%
collaboratore alla progettazione 3° (computo e capitolato)	2%
CSP	1%
progetto definitivo	



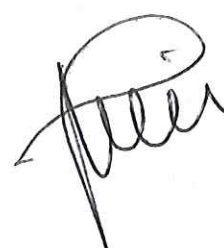
IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO



progettista capogruppo	4%
collaboratore alla progettazione 1° (impianti)	2,5%
collaboratore alla progettazione 2° (elaborati di progetto)	1%
collaboratore alla progettazione 3° (computo e capitolato)	1%
CSP	2,5%
progetto esecutivo	
progettista capogruppo	4%
collaboratore alla progettazione 1° (impianti)	2%
collaboratore alla progettazione 2° (elaborati di progetto)	1%
collaboratore alla progettazione 3° (computo e capitolato)	1%
CSP	2%
39% DIREZIONE DEI LAVORI	
direttore dei lavori (compreso accatastamento)	13%
direttore operativo	9%
assistente di cantiere	5%
CSE	10%
COLLAUDATORE	2%

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

20% rup e assistenti	
rup	7%
collaboratore al rup 1° (studio fattibilità)	4%
collaboratore al rup 2° (validazione)	6%
collaboratore al rup 2° (segreteria tecnica)	3%
34% PROGETTAZIONE	
progetto preliminare	
progettista capogruppo	13%
collaboratore alla progettazione 1° (impianti)	5%
collaboratore alla progettazione 2° (el. di progetto - DISEGNI)	4%
collaboratore alla progettazione 3° (el. di progetto - COMPUTI E CAPITOLATO)	6%
CSP	6%
46% DIREZIONE DEI LAVORI	
direttore dei lavori	14%
direttore operativo (contabilità)	9%
direttore operativo (parte tecnica)	2%
assistente di cantiere	7%
CSE	12%
COLLAUDATORE	2%
100%	



B) Art. 7 - Penalità per errori, omissioni progettuali, ritardi e maggiorazione dei costi.

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 163/06, non si provvederà alla corresponsione dell'incentivo al Responsabile del Procedimento nonché ai firmatari del progetto e ove l'incentivo sia già stato corrisposto l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme.
2. In caso di mancato rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e/o dei costi previsti contrattualmente, le risorse finanziarie da ripartire saranno ridotte:





AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI TREVISO

- del 10%, nel caso in cui i ritardi o i maggiori oneri siano inferiori di 1/5 rispetto ai tempi e ai costi previsti;
 - del 20% nel caso in cui i ritardi o i maggiori oneri siano maggiori di 1/5 e comunque inferiori di 2/5 rispetto ai tempi e ai costi previsti;
 - del 30% nel caso in cui i ritardi o i maggiori oneri superiori di 2/5 rispetto ai tempi e ai costi previsti.
3. Ai fini della riduzione delle risorse finanziarie ai sensi del precedente comma, non sono computati nei termini di esecuzione dell'opera i tempi conseguenti a sospensioni per cause di forza maggiore, avverse condizioni climatiche e altre circostanze speciali non imputabili al personale incaricato ai sensi del presente regolamento, comprese quelle per gli accadimenti elencati all'art. 132, comma 1, lett. a), b), c) e d).

Le medesime riduzioni si applicheranno anche ai tempi previsti per la progettazione, per ciascuna fase della stessa.

C) Art. 8 – Accorpamento o scorporo di funzioni

Qualora in sede di costituzione del Gruppo di Progetto si verifichi l'opportunità di gestire l'intervento accorpando più attività in capo ad un unico componente, allo stesso spetta una percentuale dell'incentivo pari alla somma delle percentuali indicate per le singole mansioni svolte. Diversamente, qualora sia richiesta in un progetto la partecipazione di più addetti per lo svolgimento di una delle attività, la percentuale prevista viene suddivisa tra i componenti del Gruppo di Progettazione addetti a quella singola mansione, tenendo conto dell'apporto individuale e sulla base delle responsabilità assunte.

D) Art. 9 – Erogazione dei compensi

Gli importi maturati entro il 31 dicembre di ogni anno saranno ripartiti come segue:

- 1) l' 80% dell'importo complessivamente maturato va erogato a tutto il personale dell'area tecnica in base al parametro retributivo, in ragione della collaborazione anche indirettamente prestata da tutto il personale;
- 2) il 20% dell'importo complessivamente maturato va erogato al personale effettivamente incaricato di specifiche attività professionali.

L'erogazione dei compensi di cui al punto 2) precedente avviene alla conclusione delle seguenti fasi rilevate al 31 dicembre di ciascun anno, fatta salva la non corresponsione del compenso per accertate responsabilità professionali:

- a) Fase progettuale – approvazione dei progetti utili ai fini dell'appalto (progetto preliminare, definitivo, esecutivo e coordinamento sicurezza in fase di progettazione).
- b) Fase esecutiva – approvazione dei certificati di regolare esecuzione o di collaudo (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase d'esecuzione). Per opere pluriennali l'erogazione avviene annualmente in base all'avanzamento risultante dai SAL.
- c) Al RUP e agli appartenenti alla struttura di supporto una volta concluso il procedimento se annuale ovvero, se pluriennale, annualmente in base all'avanzamento delle seguenti attività, secondo le rispettive percentuali a fianco indicate:
 - Progetto preliminare 25%
 - Progetto definitivo 20%
 - Progetto esecutivo 15%
 - Coordinamento sicurezza L 494/96 fase progetto 5%

- Direzione lavori 25%
- Coordinamento sicurezza L 494/96 fase esecutiva 5%
- Collaudo 5 %

Il Dirigente dell'Area Tecnica comunicherà al Servizio Affari Generali e Personale la conclusione di ciascuna fase, unitamente alle informazioni utili all'erogazione delle quote di incentivo.

L'incentivo lordo che compete annualmente in applicazione del presente regolamento non può superare il valore massimo del 30% della retribuzione base annua prevista per ciascun livello dal Contratto nazionale di Lavoro applicato.

E) Art. 10 – Monitoraggio

Con cadenza annuale, entro il mese di febbraio di ogni anno, il Dirigente dell'Area Tecnica redige una relazione in ordine all' applicazione del presente Regolamento che invierà al Direttore. relazione sullo stato di attuazione del presente regolamento, con l'indicazione:

- dei progetti affidati nell'anno precedente, con il relativo importo a base di gara;
- dell'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, ripartito tra i destinatari con la specificazione dei relativi incarichi;
- di eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati o di eventuali contestazioni o controversie sorte per cause imputabili alla responsabilità del personale interno incaricato.

L'Amministrazione metterà a disposizione delle RSU, su loro richiesta, i dati significativi di loro interesse, fermo restando il rispetto della privacy.

F) Art. 11 - Destinazione della quota del Fondo per la progettazione per acquisti.

Nel bilancio dell'Azienda è istituito uno specifico fondo a cui confluirà la quota del 20% di cui alle Premesse, secondo comma.

Le risorse di cui al comma precedente sono destinate come segue:

- il 70% per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie compresi gli strumenti informativi (hardware e software);
- il 20% alle implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa;
- il 10% a progetti volti all'ammodernamento/efficientamento dell'Ente e dei servizi erogati ai cittadini e alla copertura di spese per la formazione obbligatoria dei tecnici iscritti agli albi professionali.

G) Art. 12 – Approvazione ed entrata in vigore

Il presente regolamento, recepisce la contrattazione sindacale per la parte relativa ai criteri e alle modalità di ripartizione del fondo, è approvato dal CdA e dovrà acquisire le approvazioni della Regione Veneto previste per i regolamenti aziendali.



AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI TREVISO

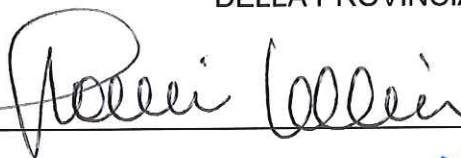

I contenuti del presente Regolamento si applicano anche ai progetti in itinere per i quali, alla data del 31/12/2014, non sia già intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

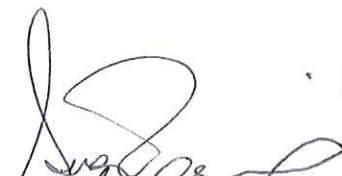
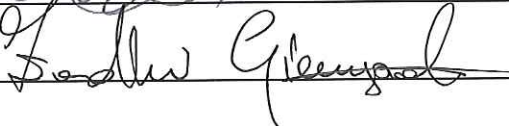
H) Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché alle altre disposizioni normative vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI TREVISO

- Il Direttore 
- Il Coordinatore Servizio AA.GG./Personale 


Rappresentanza Sindacale Unitaria



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO


Handwritten text and a circular stamp on the left margin.